

L'esperienza «sul campo» della SC PSAL ATS Brescia

SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti
di Lavoro – ATS Brescia

Il punto di partenza

Bresciaoggi

Malore fatale «Ritmi di lavoro troppo alti»

15 settembre 2016

Aveva 66 anni il rumeno morto lunedì al Civile dopo il malore che giovedì scorso lo aveva colpito mentre, con altri connazionali reclutati da una cooperativa rumena, era al lavoro in una vigna di Erbusco. Complici le bizze del tempo e l'estate che solo oggi dovrebbe congedarsi, la vendemmia in Franciacorta prosegue per le ultime battute con temperature che negli ultimi dieci giorni hanno spesso superato i 30 gradi. Caldo torrido e afa fuori stagione stanno insomma rendendo molto difficoltose e sfiancanti le condizioni in cui sono costretti a operare gli addetti alla raccolta dell'uva, molti dei quali arrivano ogni anno nel bresciano dall'Est Europa.

DA QUI L'ALLARME lanciato ieri dai sindacati: Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil ritengono che il malore che ha provocato la morte per infarto dell'operaio, ricoverato in ospedale giovedì e deceduto pochi giorni dopo, possa essere la diretta conseguenza di «ritmi di lavoro sempre più pesanti». I sindacati dei lavoratori agricoli di Brescia, dopo il tragico episodio accaduto sulle colline di Erbusco, hanno precisato in una nota congiunta: «Temperature elevate, carichi di lavoro sempre maggiori e una pressante richiesta di ritmi sempre più veloci, rendono il lavoro nelle vigne un'attività sempre più a rischio a cui le aziende non sempre rispondono con formazione, informazione e mezzi per tutelare i lavoratori. Le organizzazioni sindacali chiedono che vi sia maggiore attenzione da parte delle aziende che impiegano i propri addetti nelle fasi di raccolta, in modo che fatti come questo non si ripetano». G.C.C.

© Riproduzione riservata

Sistema Socio Sanitario

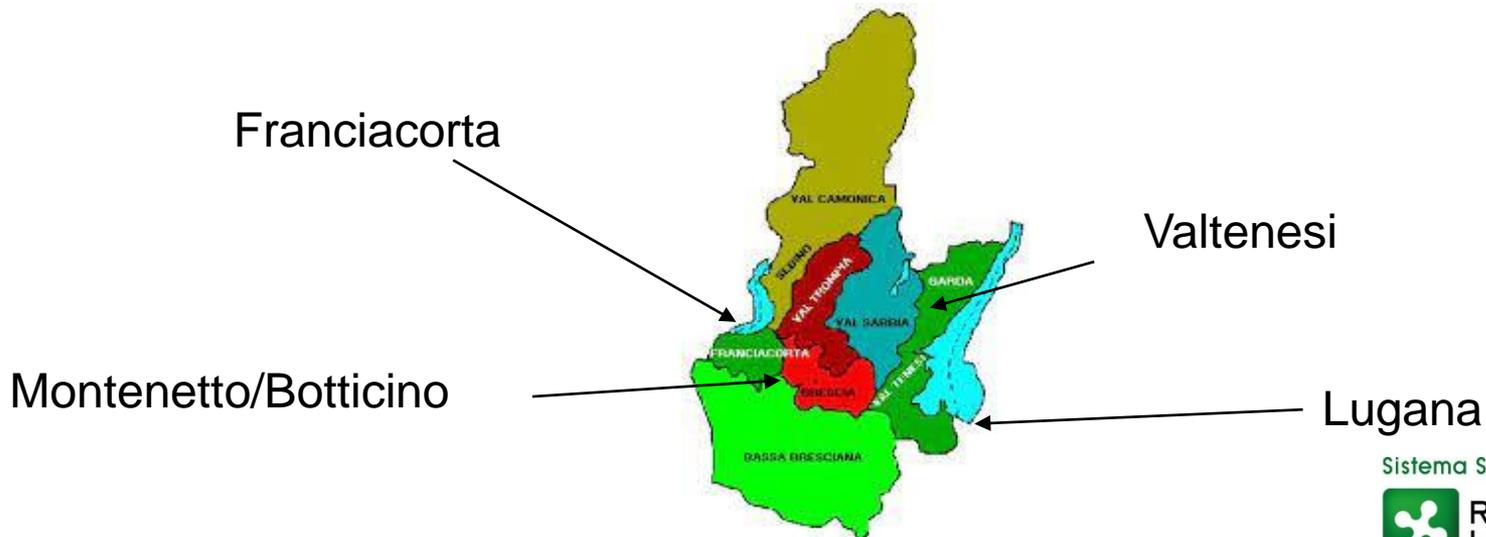


Regione
Lombardia

ATS Brescia

Il progetto «Vendemmia Etica»

- È dal «lontano» 2017 che si è avviato il progetto pluriennale, in collaborazione con ITL Brescia, coinvolgendo inizialmente le due principali aree a vocazione vitivinicola bresciane: **Lugana-Valtinesi** e **Franciacorta**
- Coinvolgimento **parti sociali, aziende vitivinicole, consorzi di tutela, etc.**
- **Quest'anno:** estensione anche alla zona di Botticino e Montenetto



Sistema Socio Sanitario



ATS Brescia

Gli obiettivi obbligatori (1)

Garantire i **requisiti essenziali** a tutela degli addetti, **soprattutto stagionali**, del settore vitivinicolo

IN CONCRETO:

- .Contratti di **appalto** completi e puntuali
- .Fornitura dei **dispositivi di protezione individuale**;
- .Attività inerente la **formazione – informazione**;
- .Locali e/o zone di **riposo** e pausa
- .**Servizi igienici**;
- .Puntuale **Organizzazione** delle attività;
- .Favorire la cultura della **sorveglianza sanitaria** coinvolgendo le aziende appaltanti, quelle appaltatrici ed i medici competenti.

La documentazione necessaria (DVR, Duvri, contratti di appalto, contratti di lavoro, formazione, idoneità al lavoro)

COSA SI «PRETENDE»:

- .La precisa **individuazione delle attività appaltate e non** (es. *trasporto e movimentazione cassette dell'uva, scarico in cantina, ecc.*) e delle relative modalità operative (*pesi, quantità, altezze*) → consente di poter valutare correttamente questi rischi e **predisporre una valutazione dei rischi "reale"**.
- .La **progettazione e la programmazione delle attività** sono aspetti da valutare per tempo, e difficilmente gestibili nell'immediatezza dei lavori
- .Es. **Accordi – convenzioni** con studi di consulenza o centri medici?

I requisiti richiesti in campo

- .acqua in campo, cassetta di primo soccorso, individuazione di locali o spazi protetti (*servizi igienici facilmente accessibili o raggiungibili*)
- .individuazione di preposti (consapevoli), addetti al primo soccorso e all'emergenza
- .registro dei lavoratori presenti
- .telefono cellulare per l'immediata chiamata di emergenza (*georeferenziazione necessaria – APP 112 WHERE AREU*).

Il vendemmiatore, spesso **persona esterna che per la prima volta accede alla realtà aziendale**, deve essere messo a conoscenza del contesto in cui andrà ad operare, dell'organizzazione presente, dei relativi riferimenti e contatti

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Gli obiettivi obbligatori (2)

La documentazione necessaria (DVR, Duvri, contratti di appalto, contratti di lavoro, formazione, idoneità al lavoro)

COSA SI «PRETENDE»:

•La precisa **individuazione delle attività appaltate e non** (es. trasporto e movimentazione cassette dell'uva, scarico in cantina, ecc.) e delle relative modalità operative (pesi, quantità, altezze) → consente di poter valutare correttamente questi rischi e **predisporre una valutazione dei rischi "reale"**.

•La **progettazione e la programmazione delle attività** sono aspetti da valutare per tempo, e difficilmente gestibili nell'immediatezza dei lavori

•Es. **Accordi – convenzioni** con studi di consulenza o centri medici?

Garantire i **requisiti essenziali** a tutela degli addetti, **soprattutto stagionali**, del settore vitivinicolo

IN CONCRETO:

- Contratti di **appalto** completi e puntuali
- Fornitura dei **dispositivi di protezione individuale**
- Attività inerente la **formazione – informazione**
- Locali e/o zone di **riposo** e pausa
- Servizi igienici**
- Organizzazione** delle attività
- favorire la cultura della **sorveglianza sanitaria** coinvolgendo le aziende appaltanti, quelle appaltatrici ed i medici competenti

I requisiti minimi richiesti in campo

- Disponibilità di Acqua** facilmente accessibile
- Presenza della cassetta di **primo soccorso**
- Individuazione di **locali o spazi protetti** per il ristoro
(servizi igienici facilmente accessibili o raggiungibili);
- Preposti** (consapevoli), **addetti** al primo soccorso e **all'emergenza**
- Raggiungibili NON al telefono**, ma presenti fisicamente sul posto;
- Registro aggiornato** dei lavoratori presenti in quel momento, in quell'apezzamento;
- Operatori dotati di DPI necessari** e, comunque di
Abiti, copricapi e calzature congrui con l'attività;
- Telefono cellulare** per l'immediata chiamata di emergenza (*georeferenziazione necessaria – APP 112 WHERE AREU*).

Il vendemmiatore, spesso **persona esterna che per la prima volta accede alla realtà aziendale**, deve essere messo a conoscenza del contesto in cui andrà ad operare, dell'organizzazione presente, dei relativi riferimenti e contatti.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Gli obiettivi obbligatori (3)

I requisiti minimi richiesti in campo

- .**Disponibilità di Acqua ed eventualmente Sali minerali** facilmente accessibili
- .Presenza della cassetta di **primo soccorso**
- .Individuazione di **locali o spazi protetti** per il ristoro
(servizi igienici facilmente accessibili o raggiungibili);
- .**Preposti** (consapevoli), **addetti** al primo soccorso e **all'emergenza**
Raggiungibili NON al telefono, ma presenti fisicamente sul posto;
- .**Registro aggiornato** dei lavoratori presenti in quel momento, in quell'appezzamento;
- .**Operatori dotati dei DPI necessari** e, comunque di
Abiti, copricapi e calzature congrui con l'attività;
- .**Telefono cellulare** per l'immediata chiamata di emergenza
(georeferenziazione necessaria – APP 112 WHERE AREU).

Il vendemmiatore, spesso **persona esterna che per la prima volta accede alla realtà aziendale**, deve essere messo a conoscenza del contesto in cui andrà ad operare, dell'organizzazione presente, dei relativi riferimenti e contatti.

Garantire i requisiti di tutela degli addetti stagionali, del

IN CONCRETO:

.Contratti di appalti puntuali
.Fornitura dei dispositivi di protezione individuale
.Attività inerenti all'informazione
.Locali e/o zone protette
.Servizi igienici
.Organizzazioni che favoriscono la cultura della sorveglianza sanitaria coinvolgendo le aziende e quelle appaltatrici competenti

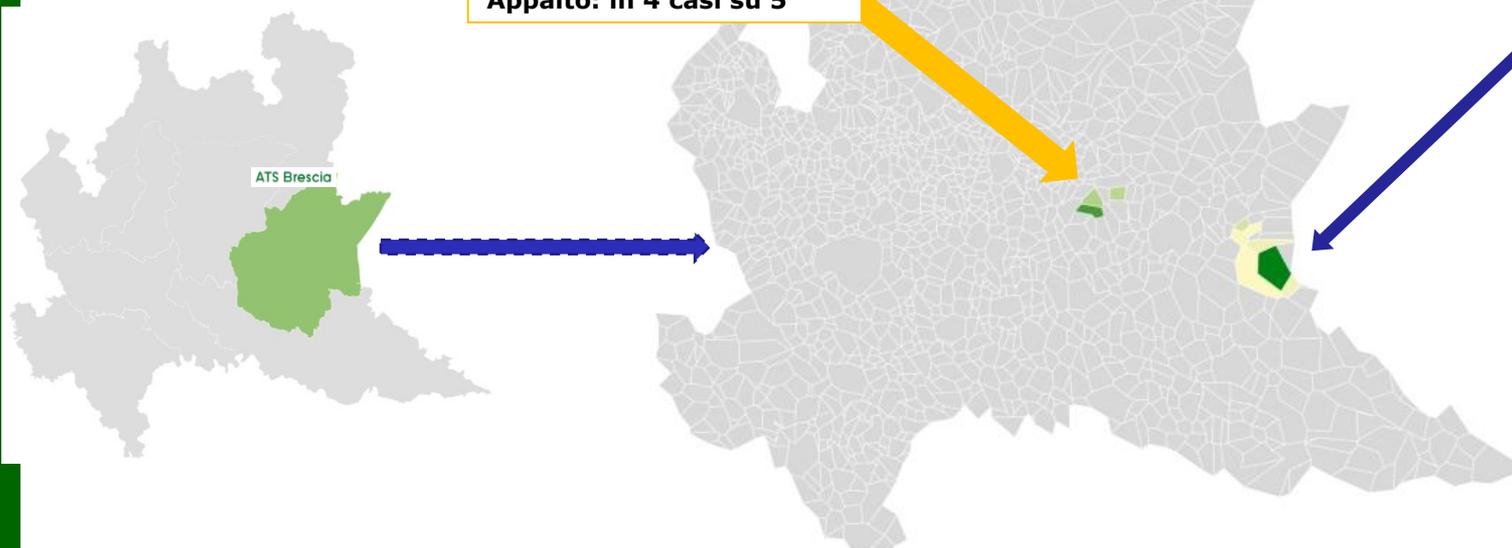
Controlli Vendemmia 2022

AREA FRANCIACORTA

Lavoratori controllati:
211
Appalto: in 4 casi su 5

AREA GARDA VALTENESI

Lavoratori controllati:
182
Appalto: in 10 casi su 13



Totale aziende controllate: 18

Totale lavoratori controllati: 393 (*)

(*) nel 2021: controlli a più di 300 addetti impegnati nell'attività di vendemmia, la maggior parte della manodopera era straniera, con contratti a tempo determinato.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Lavoratori stagionali

assumere direttamente la manodopera, è sempre meno frequente, mentre appaltare all'esterno sta diventando sempre più frequente

- La maggior parte delle aziende **medio - grandi** gestiscono in modo appropriato le attività in questione **programmando in anticipo** l'assolvimento degli obblighi;
- Le principali aziende **appaltatrici** stanno **maturando competenze e capacità** per poter **gestire le attività** in oggetto e **la massa critica di lavoratori stagionali utilizzati** nel poco tempo a disposizione con qualche sporadica resistenza
- la vendemmia meccanizzata è sempre più una realtà, ma...

ciò non toglie, che chi si occupa della vendemmia meccanizzata debba essere in regola come gli altri!

Inoltre,nei punti in cui la macchina non arriva, come si fa???

Ricorro al vicino, al pensionato, al nipote a casa da scuola? NO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Riassumendo...senza grosse novità,

Principalmente

- Mancanza **sorveglianza sanitaria**
- Carenza **attività formativa – informativa**
- **DVR** Carente
- **Macchinari**
- Inidoneità (o assenza) di spazi per il riposo
e/o servizi igienici facilmente raggiungibili

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia